

Ant. Jakić Direttore, proprietario, editore e redattore responsabile

the quantity has no e doler core ell è che i fratelli meno inviene uniti!

Madri di famiglia!

Se volete avere un caffè sanianimo

nutriente ed economico ser-vitevi dei

Genuino Surrogato

DI CAFFE' DI FICHI

preparato col frutto puro

nella fabbuca di

Maria Cosciancich

S. Maria Mad sup. 147, Trieste
e che trovasi in vendita presso tutti
i negozi commentibili e prinolpali drogherie in eleganti
pacchetti chiusi da 1/2 kt/og.
1/4 kt/cg. e 1/8 kt/og.

BXXXXXXXXXXXXX

114 kileg e 118 kilog

Economia!

Igiene!

Collaboratori: Dinko Politeo, Jose Modrie, S. Morski ecc. ecc.

La prima edizione dell'odierno numero ci venne sequestrata per l'articolo di fondo «La Croazia in questa fine di secolo» e cinque domande e risposte.

Lo spazio che occupava la materia sequestrata riempiamo con alcuni avvisi

# NOOCOCCESSESSOOOO

Stabilimento Pianoforti

### Enrico Bremitz

Via Nuova 13.

Specialità in pianini di qualità superiore da f. 170 in poi Cedonsi perepianini mediante statema triennale con for 8 necisif. Neleggio pian ni per città e campagna a prezzi mitissimi. Exxessessesses

lzdavajuća Herderova knjižara a Friburgu (u Brizgavi) — B. Herder, Beč I, Wollzeile 33. —

Uprav sada izašla i može se doloti preko i knjižara:

Mala Biblička Poviest staroga zavjeta za mže razrede katoličkih učema sa 46 slika: Njemački napis o De. F. J. Knient Pohrvatio Sveč *Vlademer Bakoto*: Hozvolom Prosty i Prep Spljetskog Bisk Ordinarijata. 12.\* (88 st.) 20 nvč., vezano u sustrimaku za 26 nvč. a 3

### Diretto ricevimento di eleganti Stoffe per vestiti di Reichenberg

n buon mercato

Cheviots di pura lana e Kammgarn. complete vestite per Signore for 6.70 Computi verso marca di 5 soldi. Franz Rehwald Sohne. Deposito di falbrica panu in Reichenberg Boeinin

╚

30000 GGG

#### IRRORATRICE AUSTRIA.

Tutti i possidenti della Monarcia, sperintanne quelli della Dilmazia e dei-sono ormai persuusi che l'irroentene saustens e la più perfetta, la più efficace, ratica, la più economica di qual-insi nitra. Essa concentra in sè tutti i pregi e coderne innovazioni deltate dalla scienza icenicase dall'espericaza.

### L'IRRORATRICE «AUSTRIA»

sul sistema Vermorel, perfezionato, vense raccomandata in lutte le provincie vimeole dell'unitria e dell'Unpheria, dai rispettivi ministeri, dalle sucorto, dalle Società agrario, dai censorii, dai prisidi luog-denenzial, dai Condun, dai vittenitori pri ricchi e più intelligenti. Finora ne vennero smerrinte circa 30,000

#### L'IRRORATRICE «AUSTRIA»

non teme to postretion ne per i suo vantagi ne per i' suo prezio ne per le sua durata il suo spignio e grandices ed uniforme, y no prezio mitiestato, ed e garantica da quadrante grandica per molti anni. Qualistas grandice e riperato, gradulamente, dal sottoscritto per di corso di due anni.

# PREZZO DELL'IRRORATRICE AUSTRIA Con un sede spruzo for. 17 — franco a Treele, a Zara e a Pola ton doppus spruzo.

AB. La irrotadrice a Vustriary con dupped sprinte a fine divida associata polenda in e est urgenta, esseguiro un dopped basoro, con grando esseguiro de impo e pera le lei u rectori informazioni; ravolge sa direttamente a

Franz Nechvile, VIENNA

## Specialità in ogni sorta di macchine per l'eco-

si possono avere solo presso la Intta Ig. Heller - Vienna



Strettor per d flero, per lo puglia di diversi sistemi. Forchi idranket, Torchi differenziali per 3 Arto Apparati di tritu-razione per le dive dei d'errisantemi cer-cee Nuovi Spruzzatoi per la Peronispora istidenta Aermorch, Spruzzatoi per la Per-ronispora che agiscono da se, in rame e roti pompa a pressione. Apparati di ri-scaldamente, di fecolar comonina e di cuenta. Sprundirei per l'uva Apparati per dissecciore le frujta e i leguni. Spra-natriel per il grano turco, Trebbiatriei. Mondalizio di grano e Mulini per grano

Fonderia di ogni sorta di macchine sia in pezzi, che messe a segno a prezzi convenientissimi e a condizioni mitissime, con garanzia e prova. 1917 c

#### 📆 Ig. Heller 🏻 Vienna 🖜 2/2 Praterstrasse N. 49.

Prezzi correnti riceamente illustrati in italiano, tedesco e croato gratis e franco. Si cercano rivenditori. - Si prega di guardarsi dalle contrafazioni.

Prezzi considerevolmente ridotti TORCHI DA UVA, FRUTTA ED OLIVE



Fabbricati originali novissima ed eccellentissima costruzione con meccanismo a sione doppia e continua; garantita la massima utilizzazione fino al 20 percento supériore di tutti gli altri Torchi,

A tette le Espesizioni promiati dei primi premi

Maciae da Uva, Frutta ed Olive. Sgranatrici con unito Figiatrici d'Ova APPARATI ESSICATORI da Frutta,

come pare per tutti i prodotti vegetali animali e minerali. ERESSE da FIEMO, Poglia ecc. pel movimento a mino, Sera-materi da Frumento, Ventiliatori de pulire Grano, Cornitori. contruiscono saltanto i Fabbricanti

### MAYFARTH & Co.

imp, e reg. esclas, privileg. Fabbrica di macchine mericale e vinicale VIERPA, II., Taboratrasso Hr. 78.

Cataloghi ed innumerevoli attestacioni di lode gratuiti. — Rappresentanti e rivenditori ricercali.

All'acquiste aver attensione di contraffa

### Manifestazioni è disordini

Le manifestazioni Staliane in Istria si succedono, ma non si rassomigliano. Dopo le proteste ed i memoriali vennero i disordi i di Pirano, gravi e deplorabili. Noi non ne vogliamo rendere responsabili gli autori materiali : la colpa cade tutta su coloro, che · li aizzarono. Gli autori morali, i veri autori, conviene ricercar nei capoccia italiani e nella stampa italiana, che dal primo momento. in cui si venne a conoscenza dell'ordinanza ministeriale, che prescriveva le scritte bilingui, non ce sò di fomentare le più basse passioni contro i Croati-Sloveni, che jur formano la maggioranza del paese.

E quando diciamo stampa italiana, intendiam anche quella che viene sov-venzionata dal Reptilieniond. Crediamo anzi di non errare affermando, che gli autori dei disordini si sentirono incoraggiati dalla convinzione, che a Trieste non si approvava, si disapprovava anzi, quanto veniva ordinato da Vienna.

I dimostranti di Pirano hanno voluto difendere la civiltà italiana contro i tentativi d'aimbastardimentos prendendo d'assalto due case private, commettendo atti di vandalismo e minacciando la vita di due sacerdoti. Ed è in questo modo che si volle dimestrare l'aillegalità" delle tabelle bilingui ! È m questo modo, che si volle dimostrare che a Pirano e suo distretto non ci sono che italiani? --Se atti di devastazione e di barbarie dovessero essere i contrassegni dell' italianità d'un luego — allora Pirano col suo distretto sarebbe senza dubbio città italiana.

Noi però - e non è la prima volta protestiamo contro gl'insulti, chie i fautori dell'italianismo in Istria, recano ogni momento all'Italia ed al suo nome. Nessuno si è sognato di offendere i diritti degli Italiani I veri ed i pretesi Italiani hanno scorto un'offesa si propri diritti nella giustizia fatta agli Slavi - ed hanno creduto di protestare con disordini della più bassa specie. E l'on. Barzilai intende colla sua internellanza di rendersi complice dei dimostranti! Sara mai vero, ch' egli trovi appoggio nei deputati al Montecitorio? Tutto è possibile, se ni riflette specialmenfe che in Italia sono assai poco informati delle cose nostre, che sono male informati e che le vedono attraverso, il prisma della passione. Se, però, la generazione, che ha fatto l' Italia, non è spenta; se per gli attuali Ialiani le parole libertà e diritti nazionali hauno un qualche significato - essi non mancheranno di stimalizzare come si conviene l'atto dell'onor. Barzilai. Giacchè a che cosa tende questo si-

gnore? Egli vorrebbe che il governo ed il parlamento d'Italia s'identificassero con coloro, che sotto pretesto di difendere l'italianità di Pirano, attentarono al'a sostanza ed alla vita altrui; egli vorrebbe, che il governo ed il parlamento d'Italia s'affrettassero ad aintare coloro, i quali negano ad un'intiera nazione - croato-slovena - i suoi diritti, tentano soffocare la sua coscienza nazionale, le impediscono di rialzarsi e fanno tutti gli sforzi possibili per tenerla in uno stato de subordinazione. E' possibile che la parola del deputato italiano trovi eco fra i suoi col'eghi? E' possibile che il parlamento italiano rinneghi i principi, ai quali l' Italia deve la propria esistenza naz onale?

Intanto l'interpellanza deli'on. Barzilai non dovrebbe essere di vantaggio alle pretese italiane dell' Istria. È troppo naturale, che il governo di Vienna, per quanto vogha essere condiscendente, non voria far credere, ch' egli possa cedere a pressioni. Tanta debolezza sarebbe inescusabile. Non possiamo immaginare una questione più interna di questa delle tabelle. Il minimo tentativo d'ingerenza estera non dovrebbe esser tollerato. Noi nutriamo tutte le possibili simpatie per l' Italia : ma ogni simpatia cade, quando l' Italia vuole agire a nostro danno.

Il "Piccolo", il quale ha un'e spressione villant contro l'onor. Spincic e compagni per l'interpe'linza, che riguarda i disordini di Pirano - sembra annnire all'interpel anza Barzilai. Noi, però, speriamo che se i disordini di l'irano gioveranno poco, l'onor. Barzilai gioverà ancora meno.

È vero, che sul giudizio fu posta la tabella, colla scritta esclusivamente italiana fu posta però da un'autorità, che non v'era chiamata, da un' autorità incompetente — a'meno cosi leggesi nelle rettifiche ufficiose.

Il ministro di giustizia deve aver pensato assai bene prima d'aver emessa l'ordinanza riguardante le tabelle bilingui. Una volta emessa, è im lossibile supporre che le piazzate di Pirano possano indurlo a ritirarla. Noi non siamo emici della forza, e saremmo i primi a deplorare quando essa venisse impiegata più di quanto occorra a evitare disordini. Noi stinriamo le manifestazioni na zionali : disordini, però, provocati artificialmente, disordini, commessi da illusi, per impedire atti di giustizia, non possono esser presi in considerazione.

Nel caso concreto l'autorità politica non può avere altro compito, che quello di tutelare l'ordine e di garantire la tranquillità. La questione delle tabelle sfugge alla sua competenza e se essa in qualanque modo si mostra debole e condiscendente, non agisce nell'interesse dell'ordine e scuote le bisi dell'autorità.

- Il ministro della giustiza ha agito in base alle leggi fondamentali : que-te devono essere eseguite.

. E osiamo sperare che lo saranno.

Se desiderate che il "Pensi Slavo" de settimansie diventi que dano col ! del venturo gennaio, vorite di partecipanol obe, ol su larghi del vontro appoggio com nora costancha del I. ginnalo in e fate il possible per procurano gnumo di vol almano un abbuonat più. Caso mai il."Pensiero Slavo gennaio 1865 i annuo prezza d'a ciazione allo atenso importerate per la monarchia a.u. f. 18 e ferrachi se

### IL CONSIGLIO CIVICO DI TRIESTE contro le tabelle bilingui.

Dopo alcuni consigli cittadini dell'Istria, dopo la Giunta provinciale, dopo la delegazione municipale - venue il turno anche pel consiglio cittadino di Trieste. È vero che la questione delle tabelle bilingui non è un affare, che lo riguardi almeno direttamente — ma e che per ciò? Conviene pure che da quando in quando gli orstori del consiglio prendano per il ciuffo una qualche occasione per far mostra della propria brillante eloquenza e facondia, e per farsi applaudire dalle gallerie. Questa volta il fortunato su cui cadde la sorte, si fu l'onorevole Benussi.\*) È lui che propose l'ordine del giorno contro l'ordinanza riguardante le tabelle bilingui; è lui, che lo motivò con un discorso "arguto, misurato ed efficace, splendido per la forma e per i concetti." È così, che il "Piccolo" chiama la catilinaria dell'onor. Benussi: noi, però, modestamente opiniamo, ch'essa non è destinata a passare ai posteri, giacchè in essa non troviamo nulla di tutto quello, che ci trova il "Piccolo". Vi troviamo della rettorica banale, atta ad impressonare le gallerie, ed una grande confusione di concetti.

Nel leggere il discorso dell'on. Benussi si direbbe che noi siamo i protetti ed i Beniamini del governo. La cosa sta invere a rovescio. Se la pulitica del governo non avessa col soffio delle sue grazie alimentato l'elemento italiano del Litorale che cosa oggi sarebbe d'esso? Si assicuri l'onor. Benussi che la questione delle tabelle bilingui sarebbe da molto tempo scordata, ed oggi avremmo un equiparazione completa e perfetta in tutta la vita pubblica di Trieste e dell'Istria. I signori ital ani sono stati assuessatti male, ed è per ciò che l'ordinanza circa le tabelle bilingui suscita la loro stizza.

Un altra confusione di concetti fa l'onorevole Benussi allorché parla di offese al sentimento nazionale degli Italiani e di tentativi di slavizzazione. Fu forse cancellata la scritta italiana? Neppure in sogno: accanto alla scritta italiana c. deve essere pare la slava. Che cosa vuole dir ciò? Che siamo in un paese in cui vivono Italiani e Slavi. E non è questa la verità? Se in Istria vi sono Italiani e Slavi, il governo è chiamato a rispettare egualmente la lingua degli uni e degli altri. Lo vuole il diritto, lo vuole la legge. E l'onor. Benussi stesso riconosce che in Istria vi sono degli Slavi, ma vi oppone delle obbiezioni, che possono ridursi a tre: 1. Gli Slavi non hanno reclamato le tabelle bilingui; 2. La loro coltura è inferiore a quella dell'elemento italiano; 3. la loro lingua non è progredita come l'italiana.

Sono tre obbiezioni che non reggono. Gli Slavi non hanno reclamato concretamente le tabelle bilingui. Ma che cosa è questo movimento nazionale croatoaloveno dell' Istria? Che cosa reclama essó, se non la giustizia e l'equiparazione? Che cosa reclama se non le condizioni necessarie alla propria vita ed al proprio sviluppo nazionale? Colle tabelle bilingui il governo prende in considerazione per dire cosi il minimo dei postalati dell'idea nazionale.

Dato e non concesso, che la coltura degli Slavi sia inferiore a quella degli Italiani, questa circostanza non sarebbe una valida ragione per negare ai primi giustizia. La loro coecienza nazionale si sveglia, rec'amano i propri diritti, vogliono raggiungere nella coltura le nazioni più progredite : chi vuole soffocare questo loro risveglio e movimento

")-(Quall'Antonio B:nussi fu Giorgio, cieà, che la affaruni coi neguzianti stati della Dal-mazia).

non fa atto ne giusto, ne liberale. Del resto i fatti di Pirano mostrano, che gli ono per coltura inferiori agli Istria. Gli Slavi — Croati-Italiani dell' Sloveni - si vergognerebbero di difendere e sostenere i propri diritti nazio nali con atti di vandalismo.

Quanto abbiamo detto per la col tura, vale pure per la lingua. Come mai opporte ai reclami degli si possono Slavi le bellezze della lingua italiana Gli Slavi non le negano; le ric come riconoscono le devizie della lette ratura italiana; la atudiano e cercano di ittarne. Ma tradiranno perciò forse lingua, la propria nazionalità? Quando pure la loro lingua non fosse delle nin belle, delle più delle: — essi dovrebbero amarla, perchè è la loro, dovrebbero studiarla, dovrebbero lottare per i suoi diritti. Non capisce l'onor. Benussi che coi suoi ragionementi oggi non si avrebbe in Europa che una sola lingua ricca e colta? Non capisce che nessun popolo potrebbe progredire?
Non capisce che le sue ragioni puzzano respione? Non capiace che anenda suoi argomenti fossero validi, gl dovrebbero essere sempre in uno stato di soggezione, nel mentre essi vogliono e manciparsi? Chi pretende opporzi alla loro emancipazione nazionale olitica, in nome dell' italianismo, non riscaldato al sole della civiltà italiana e delle libertà latine.

onta agli ordini del giorno della rappresentanza civica di Trieste gli Slavi progrediranno — e se la storia farà un di menzione di quegli ordini, lo farà come di atti odiosi, diretti contro il risorgimento di un popolo.

### Un monumente russo sal San Gottardo

Il governo svizzero diede, dopo un' in

Il governo svizzero diede, dopo un' infinità di tergiversazioni, il consentimento di erigere, sulla via del Gottardo, presso il ponte del Diavolo, una croce alla memoria dei soldati russi che caddero morti in quella località, alla fine del secolo scorso.

Rammentamo il fatto storico, di cui questo monumento deve consaurare il ricordo:
Nel 1799, il generale Suveroff, che, alla testa dei russi e degli austrisoi aveva combattuto contro i francesi in Italia, cercò, dopo parecchi tentativi, di guadagnare la valle del Reno traversando le montague della svizzera orientale. Giunto sul San Gotfardo, il generale Suvaroff si vide arressare dal generale francese Lecourbe, che aveva concentrato ia sita artiglieria su questo punto. I russi rimasero per qualche tempo immobilizzati, poi ad un tratto si videro i soldati dello Car che, arrampicandosi alle sporgenze delle rocce, sospese al dosi alle sporgenze delle rocce, sospese a disopra dell'abisso, cercavano di contornari olo. Si aperse un fuoco vivissimo, du rante il quale un battaglione russo iu com pletamente distrutto nella sfilata dell'Unerpletament loch; ma it rimanente delle truppe di Su-varofi passò. Essendo il ponte del Diavole crollato, bene o male furono costruite delle passerelle con degli alberi legati assieme con le sciarpe degli ufficiali. In tal modo i rusei afuggirone all'a-

n le sciarpe degli dinciali. In tal modo i russi sfuggirono all'a-so e giunsero la sera stessa a Wascii piando però sul San Gottardo veri monti

di cadaveri.

È per ricordare questo combattimento eroico, che i russi dimoranti in Isvizzera decisero, quattro anni or sono, di erigere un monumento. Col consenso dello Car, essi ne fecero domanda al governo federale, il quale dapprima vi fece buona accoglicuza.

Ma allora la Società Soutenir Français intervenne e, dal suo canto, domando il permesso di ricordare le gesta del generale Lecourbe.

Il Consiglio federale respinse la domanda, dicendo che quegli scontri sangui-nosi ebbero luogo con la violazione della neutralità elvetica e che quindi era meglio non ricordarli

ordando alla Francia l'autorizza-Accordando alla Francia l'autorizzazione di erigere un monumento, il Consiglio
federale sarebbe stato obbligato di fare il
medesimo favore all'Austria nel caso che
essa ne facesse demanda, e ad altri stati
ancora, essendo stato lo scorso secolo la
Svizzeza il luogo di convegno degli eserciti
stranieri. Insomma il Consiglio federale rispose coh un rifuto al Svircari Français, e
da quel giorno, un po' imbarazzato, tergiversò a lungo per dare ai russi l'autorizzazione ch' esso dapprima aveva quasi ac-

cordata.

Ma questi ultimi non rinunciarono al loro progetto. Essi dichiararono che loro intenzione era d'innalzare una semplice, croce presso il ponte del Diavolo, e che si trattava meno di ricordare il combattimento del 1799, che d'onorare la memoria dei morti, molti discendenti dei quali vivono tuttora in Russia. Ili più essi, basandosi su alcuni precedenti, fecero particolarmente comprendere al Consiglio federale che la Francia aveva innalzato un monumento ai suoi soldati caduti a Nebastopoli e che la Russia non vi aveva fatto la minima obbie-Russia non vi aveva fatto la minima obbie-

Tutti questi argomenti finirono per persandere il Consiglio federale. È vero che esso mosse aucora qualche osservazione sulle dimensioni della eroce, ma fini dopo tre o quattro anni di trattative, per accordare i autorizzazione demandata, alla condizione che la croce fosse ridetta ad una

Il Comitato russo accettò la condizione e fra non molto la croce a' innalzerà nel punto in cui perirono i soldati di Suvaroff.

Velettoranonia Gospodina ARTI JAKIĆU

Velestovani Gosp. Uredniče!

Smatram si dužnim da vam blago darim za dobrotu vašu, što ste mi ustu pili prostora u vašem velecienjenom listu, da objelodanim moju nuždnu obranu proti izazivnim navalam Frankove . Hrvatske i njedno označim moje političko stanovi šte, koje, unatoč Frankovim potvoram ostalo je i ostati će do zadnjeg mojeg daho

Znadem da će ona moja izjava izazvati proti meni oluju poslanica, čla-naka, satiričkih pjesama, svakojakih potvora, izvraćanja i pogrda u Frankovoj "Hrvatskoj"; ipak, svjestan svoga prava i moga neokaljanog otačbeničtva, odlučio sam ne odgovarati, sliedeći savjet božanstvenog pjesnika:

Non ti curar di lor, ma guarda e passa Na Ricci, 23/X/94.

### Jučerašnjoj "Hrvatskoj"

- koja nam je stigla jutros pri podne, kao nji broj našega u mašinu, i koja, neimajuć šta da odgovori na ono sto je ovih dana bilo priobčer u «Pensiero Siavo», na hajdučku ucka naš predbrojnike da tieraju paš list - reserviramo se odgovoriti u dojdućemu broju upozorujuć «Hrvatsku» da se mi njezina se mi njezin upoz prostaškoga uckanja neplasimo jer uviereni da nas naŝi predbreinici sude po našim djelim a ne po receptu čifuja Franka koji je kroz ciela tri sata u «Hotel limpeperial» u Beču prodavao «Hrvatsku» barunu

Doli nedostojni! Ne tr: iste nam muko trpni hrvatski narod i nedirej'e u \*onaj list koji mu je osvjetlao lice pred inostranim svietom i koji pred njim nije drugo skrivio da posteni razkrinkaju nepoštena staristu i spekulanta,

Uredništvo lieta «II Pensiero Slavo».

#### La rocca della nazionalità

Sotto questo titolo quell'ameno capo, che corrisponde si «Piccolo» di Trieste, esce nella sua puutata del 24 corr. nelle seguenti tirate, cui noi ci limitiamo aggiun gere alcune brevi note:

· lu varie occasioni, ed enche di recente a proposito dell'opera di slavizzazione (Y intrapresa presso i Gudizi delle provincio finitume, fu messa in rilievo la grande im portanza che ha per la causa nazionale tutta questa regione il mantenimento carattere etnologico puro di Trieste. Trieste si disse (Una volta, però, quando cioè gi slavi dormivano, non più adesso quando essi son desti e quando reclamano per se quello che loro spetta per diritto. N. d. R. a ragione, con la sua salda compagine e con la sua forza di resistenza, è la recca della se - come non dubitismo -- intendete la uazionalità italiana, sappiate che questa roc ca, in cui vivono oltre 60,000 mavi presi i dintorni, non è punto mespugnabile N. d. R., da em possumo e decembra d. R., da cui posso o e devono venire gli esempi e gli aiuti alle sorelle minori dell'Istria e del Goriziano.

La città nostra Di chi ! forse esclus vamente degli italiani ? Oh, v'ingannate dessa è anche città slava, e forar più slava che italiana se si pone mente alla reale che italiana se si pone mente statistica, non già all'apparente compilata s tutto uso e consumo di coloro che voglione fer apparire questa perla dell'Adriatico covo d'italiani. N. d. R.) non la marcato s questo compito. Il carattere nazionale del paese fu sempre tutelato dal sentimento publico e dalla corporazione chiamata ad serue interprete, (E con che mezzi? Non altri che con l'ingiusto predominio e con raggiri). Le vicissitudini che la causa della nazionalità incontrò nei minori centri questa regione, furono sempre seguite de occliio vigile e con cero. Ed anche di recente, non appena nuova misura fu annunziata dalle striade, la notizia trovò eco pronta e con diale in seno alla rappresentanza della no stra provincia e l'altra sera in seno alle rappresentanza comunale. (Che si dice libe rale e che cerca invece in ogni occasion di privare gli altri d'ogni libertà. N. d. R.

Trieste seute, dunque, l'obligo di darietà che le incombe; sente l'impegno elevato di mantenere inalterata la p fisionomia nazionale; (italiana, non è Ma dove rinchiuderete i 60,000 slavi ? N. d R.) Senonché per quanto valida sia stata l'opera di resistenza opposta alle varie correnti che minacciarono in epoche flivers ia nazionalità del paese, gli attacchi crescono di giorno in giorno, per modo che sarebbe incanto il trarge soverchia fidanza dai successi del passato e addormentarsi in faccia ai pericoli del presente e alle minac-ce dell'avvenire. (I pericoli e le minaccie dell'avvenire che vi sovrastano, consiste togliervi dalle mani predominio e nel far trionfare la giustizia u tutta la linea, N. d. R.

Non saremo noi certamente ad e rare la portata di questi peri ecoli di que-ste minacce. Ma non dobbiamo dissimularci nemmeno che i conati slavi si ripetono con implacabile tenacia intorno a noi; e non è era isolata di questo o di quello innocuo agitatore: ma bensì il frutto di una organizzazione che ha le radici nei centri slavi e tende a dilatare i suoi rami sopra le n'ostre (Vostre!? Ma saranno anche nostre N. d. R.) terre. Mentre da un lato la Lega Nazionale diffonde l'opera sua di civiltà (Col snazionalizzare i fanciulli slavi, non è vero? N. d. R.) e contribuisce vigorosamente al mantenimento della cultura nazionale Povera quella cultura che si mantiene colla rapina dei figli di nazionalità altrui! N. d R.) nelle regioni dove essa ha diritto di cittadinanza in base alla storia, 'A piano col diritto e colla storia! Voi, che avete calpe stato tutti i diritti degli slavi e che avete svisato la maestra della vita, non siete certo chiamati a parlare di diritti e di storia N. d. B.) c'è dall'altro canto una società scolastica avversa che non ristà dal rinetezionalizzazione?

La società intitolata dai santi Cirillo Metodio, i due apostoli della Russia. (E di tutto il mondo s'avo - diciamo noi. - N d. R.) lavora continuamente contro (Oh no ssa non lavora contro la nazionalità italiana ma la sua opera benefica si limita s preservare i figli della medre Niara dai pe-ricch di snazionalizzazione. N. d. R.; la nostra nazionalita Noi troviamo assai giusto ch'essa diffonds la coitura slava nei slavi, ma non possiamo restare indifferenti quando vediano en'essa vuol portare la sus propaganda anche fra noi. E fra voi non ci sono forse paesi slavil non sono forse gli slavi in maggioranza i Ma e se lo dicle stesse statistiche da voi compilate i N. d R.) E infatti or passi già fatti da questo so dalizio sulla via delle sua propaganda eta per aggiongersone uno nucvo: la società Cirilio e Metodio aprirà fra breve una scuola (E non credete mica che sarà la prima: altre ancora ne farà sorgere il buon slavo in questa città, dove voi a 30.000 slavi negate perfino le acuole popolari.) con giardino infantile in via Belvedere.

Questa notizia che oggi rechiamo nor è un grido d'allarme, (Batteyzatela come neglio v'aggrada. Noi, però, dal canto stro possinno affermare, senza tema d'andar errati, ch'esso grido sarà piuttosto foriero da voi arrecati agli slavi. N. d. R.) Noi non pensiamo certamente che la mova senola di via Belvedere sia destinata a mutare nemmeno in minuna parte la configurazione nazionale di Trieste. Ma nondimeno è e dev'essere un monito che ci dica: Non assopitevi in una troppo completa securità; vigilate ed operate, la legge dello Stato legge dello Stato, a cui voi vi richiamate. parla dell'eguaglianza di diritti, la qual e-guaglianza, non appena sarà applicata dai fattori competenti, vi teglierà le redini di quell' ingrusto predominio in virtà del qua-le voi, profanando la cività italiana, cercate di opprimere gli slavi. N. d. R. ve ne dà il diritto; così Trieste, nel manteners immune da ogui attentato alla sua unziopalità, potrà essere aprice in avvenire la rocca resistente, Se voi non mutate consi-glio credetecclo, che questa rocca, da voi ritenuta per inespugnabile, crollera al pridel possente risveglio slavo che v'incalza.) da cut vengono alle province sorelle (A pisuo colle provincie che voi e sorelle! Voi, signori, fate i conti senza l'oste. N. d. R.] i conforti e i soccorsi

### ECHI CROATI

Sotto questo titolo il locale «Mattino: che mai sempre si distingue fra tutti i giornali italiani del Litorale per la sua sistematica avversione a tutto ciò che sa di slavo in generale e croato in particolare publica nella sua puntata del 24 andante
una corrispondenza, dovuta all'arguta penna d'uno dei più valenti penalisti in Austria, l'avvocato Forlani cioè, italiano pe nascita e per sentimenti; corrispondenza, in cui leggesi, fra altro, quant'appresso :

«Sono di ritorno da un lungo viaggio intrapreso in questi giorni a Monaco, Innsbruck, Vienna, Zagabria e Sarajevo,

ARipartendo da Vienna, mi Tidussi a Sarajevo per la vita di Zagabria. Ed è ap-punto della capitale della Croazia che intendo oggi intrattenermi.

«Noi italiani non conosciamo la Croazia, non conosciamo i croati. A Zagabria non si detestano gli italiani: non si disprezza la lingua, nella quale furono dettate le opere più grandiose del pensiero umano, ma la si studia, la si apprende, la si coltiva con amore, la si parla nei passeggi e nei publici ritrovi. Iò rimasi sorpreso e in pari tempo estatico, attraversando la Rica, (il corso di Zagabria) nell'udire la soave favella nella a di alcune giovanette croate, come tali additatemi dal mio compagno, che la pronunciavano armoniosamente. In Croazia si ripone un vanto nell'appropriarsi la lingua del si e nel farne uso, allato della propria lingua, ricca altresì di armonia e capace ampio sviluppo anche in linea scientifica. Intendo parlare del croato ch' è una lingua alla quale conviene assegnare tutta che le conviene.

«E poichè ho toccato di questo argomento, attenente alla coltura, sono lieto beu-lieto - anche a sfogo di quello spirito di'giustizia, che professo costantemente, perdi conpensazione — di constatare che a Zugabna fra 40.000 abitanti, 10.000 si dedicano allo studio nei diversi istituti di e ducazione. Questa proporzione parla eloquentemente del livello intellettuale di un paese, che, secondo il nostro falso concetto, un focolare di barbarie.

«Si sta persino costruendo un ginnasio femminile - a quanto mi fu detto l'unico della Monarchia. E in prossimità dello stesso si fabbricano il nuovo teatro, un ginnasio reale. la scuola di commercio - tutto un gruppo di sontuosi edifici in istile moderno

In generale, nei rapporti architettonici ed edilizi, Zagabria ha fatto progress orprendenti negli ultimi tempi.

«La piazza Z, inski Trg è una vers meraviglia, la Ilica, specie di notte, può ri valeggiare nel suo piccolo con le più ele-ganti contrade delle grandi capitali. Del re-sto, è escui, re la nitidezza di Zagabria, delle sue case e delle sue vie.

«Già auni or sono iu una mia corrispondenza, e in occasione di una prima viita, ho rilevato i progressi materiali della capitale croata. Oggi, con piena cognizione di cansa, devo inneggiare al suo sviluppo intellettuale.

«Ho visitato con vivo interesse parec chi degli istituti publici di Zagabria prima lines l'Accademia. M'era compagno l'esimio prof. Brusina, noto per le sue e proficue investigazioni zeologiche, e c.:e, al pari dell'egregio Nodilo, quora altamente da patria la nostra zia, che diede ad entrambi i natali.»

. M'era poi guida nella interessante e cursione il dirigente del museo, professor Brunsmit, che con gentilezza squisita mi mostro le varie collezioni, fra le quali meggin quella delle monete. Ho trovato in quell'ambiente più di un ricordo del nostro onese. La min guida mi fece notare una nummia rarissima ed egregiamente conservata di una donna etrusca, vissuta 800 anni prima dell'êra volgare, e che fu trovata volta in pannillini, sui quali sono descritte za caratteri minuti, non ancora del rutto decifrati, le vario vicende della sua vita. Quello strano manoscritto, che risale alla où grigia antichità, viene, com'è naturale

«Ho percorso anche la galleria di quadri, che contiene alcuni esemplari di grandi maestri. Mi piacque poi infinitamente l'edificio dell'Accademia, e ne ammirai il gusto l'eleganza, la distribuzione e le dimen

«Un pregevolissimo lavoro di arte in genere gotico si è il magnifico tempio deal culto cattolico, e fui meraviglia contemplandone la finezza, l'armonia e la maestà delle proporzioni

«Ritornando della chiesa lo splendido equipaggio a tiro quattro di signor arcivescovo.

«Il prof. Brusina mi ha mostrata la rices collezione di uccelli, di pesci, di crostacci, affidata alla sua sapien direzione, e che contiene degli esemplari assai ricercati e difficili a trovarsi.

«llo deplorato soltanto di esser to, per la ristrettezza del tempo, di esamialla sfuggita i diversi oggetti offertimi ad ispezione, c che sono meritevoli di una più attenta disamina.

«Che dire poi della incantevole posizio-ne di Zagabria, la quale si adagia mollemente in un letto di verdura, che fa spiccare vienmeglio le produzioni e le bell artistiche, disseminate nei vart edifici publici e privati, che s'incontrano a ogni pie

«Una breve funicolare mette in congiunzione i puovi, sontuosi rioni con la vec città, ch'è sempre la sede dei publici uffici e della Dieta del regno.

«Nelle ore del pomeriggio, sempre in ompagnia del prof. Brusina e della gentile SUR signora, figlia a uno dei mici più cari amici, purtroppo passato fra gli estinti, e che viene ricordato con affetto e con aimpatia dall'intera provincia pel suo umore giocondo e per la generosità dell'animo sata in carrozza la stupenda passeggiata, il cui nome Tuthanec corrisponde agli incanti che vi si trovano profusi e che ti rio

le-cascine e gli ameni poggi di Fiorenza E ll. in mezzo alle seduzioni di una stupenda giornata di autunno, in plena Croa-zia, mi ricorsero al pensiero i versi monumentali dei sepolori di Foscolo.

Te beate, gridal, per le felici Aure pregne di vite, e pc' lavacri Che de' auni gioghi a te versa Appennino! Lieta dell'uer tuo veste la luus Di luca limpidissima i tuoi colli Per vendemmia festanti; e le convalli Popolate di case e d'oliveti, Mille di fiori al ciel mandano incensi

«E li ripetei ad alta voce con sor diletto di quel croatone convinto, ch'e il nostro Brusina, il qualè, in prova derivazione prettamente croata, mi mostrò con orgoglio un vecchio papiro di famiglia

«Da quella splendida passegginta ci no recati a *Maksimir*, parco estesissimo. nel quale ti sorridono nuovi incanti e nuoduzioni, e ch'è proprietà dell'arcivescovo, che poco distante possiede altri vasti tenimenti, fra i quali un parco pci cervi.
«Insomma ho lasciato Zagahria portan-

do con me le più liete impressioni, e col desiderio di rivederla quanto prima, per soggiornarvi più a lungo

Prima di finire, non posso di notare il divario, che intercede fra Zagabria e Budapest in linea di convenienza e, se vuolsi, di buona creanza. Ai primi di sattembre, per recarmi a Sarajevo, sono passato per Buda; est, e mai mi è riescite ottenere una risposta alle mie domande fatte in tedesco o in francese.

«Disceso all'Hotel Pannonia -primi - ho dovuto rimarenre che, sotto la influenza del loro soggettivismo mazionale morboso, i magiari adoperano la loro lin-gua, che hon ha alcuna analogia con nessuna delle lingue europee, persino per indicare certi siti reconditi. Crederebbero di compromettere la loro dignità nazionale usando i soliti due O internazionali. E si che anche gli alberghi in Ungheria si fabbrica no pei forestieri !

Senza contendere alla canitale unche. rese le sue bellezze, è opera insana visitaria senza avere previamente studiato il magiaro. Le lingue di Dente, di Goethe, di Byron, di Corne:lle, non sono fatte per orecchie m×giare.

«In quella vece, disceso a Zagabria al Grand-Hötel, alla mis domanda fatta in croato, il cameriere, riconosciutomi per un italiano, si affrettò di rispondere in italiano.

«Diavolo! un po' di tolleranza non saebbe fuori di luogo neppute a Bislapest, e i Magiari resterebbero pur sempre — se non altro si propri occhi — la prima nao, e potrebbero o cultarsi nella illusione espressa da essi con le parole :

Extra Hungariam non est vita: et si est vila non est ila

### Domande -- Risposte<sup>5</sup>

- Dunque le dimostrazioni e le prote te contro le scritte bilingui nei giudizii dell'istria, sono all'ordine del giorno
  - Si, all'ordine del giorno.
- Son da prendersi poi sul serio que. ste dimostrazioni, queste proteste?
- Sul serio possono prenderle soltanto culoro, che non hanno saputo prevederle ed impedirle.
- A cosa si riducopo esse per la gente che le considera spassionatamente ? - Ad una di quelle solite piazzate
- che sogliono inscenarsi di tratto in tratto dagli agitatori della ben nota clique.
- Vengo assicurato che gli italiani devono ringraziare la loro momentanea sod-disfazione causata dall'effimea vittoria, ri-portata in seguito ai tumulti di Pirano, ad capibanda in determinate osterie, ove si mangiava e beveva a macca. Che ve ne pare o bene informato f - Meglio di quel che siete stato non
- potevate esserlo. La stessa cosa venne anche a noi riferita da persone degne di fede.
- Sono giustificate le dimostrazioni, le proteste e gli atti vandalici commessi.in questi giorni in quella desolata Istria dalla plake sobillata ?
- Ma come mai al possono giuntificare se quelle dimostrazioni, quelle protes atti vandalici veni ero inacenati e mmessi per opporsi ad un'ordinanza ministegiale, con la quale alla fine dei fini non venne commesso altro «delitto» se non quello di rendere un po' di giustizia a quelli 17 paria slavi che popolano l'Istria di fronte ai 118.000 italiani; cento e settanta mile stavi (croati-sloveni) diciamo, che registran se statistiche ufficiose compilate non certo da alavi ma da quegli stessi pertur-
- \*) Le domoude vengoue faite da un alabte-naie e le risposte vengone date dalla Redatione.

batori della publica tranquillità, che ora gridano la croce adosso contro il ministro

- Vi pare che sia passato il tempo in

- Non precipitiamo, per carità, col pascersi di rosce speranze; attendiamo pint-tosto ancora un po', e l'àvvenire, che è in grembo a Giove, ci apprenderà se quel tempo sia passato o meno

-- Credete che il governo centrale si lascierà sopraffare da una turba di sobillati, cul, per far star zitti hasterebbero, non com di soldati, ma soltanto quattro cuer gici gendarmi muniti di ordini severi?

Noi crediamo di no, dappoiche al governo stesso consta meglio che a noi quanto giovi al suo prestigio il far rispettare i propri ordini e a fortiori quando questi ordini sono reclamati da semplici atti di giustizia, contemplati dal § 19 delle leggi fondamentali dello State.

- Che ne dite di quel frenetico gridatore, che corrisponde al nome di Barzilai, il quale con un impudenza sua propria intende muovere al Parlamento italiano di Rome un'interpellanza pei tumulti di Pirano?

- Diciamo che quel capo ameno do vrebbe prima lavare i panni sudicci di casa propria e poi, anzieché sengliursi contro le antorità austriache, ripgraziarle per la somma indulgenza verso i tumultuanti di Pi-rano. Se lo afregio arrecato da quei tumultuanti all'i, r. tabella del giudizio di quelle città e alla forza armata, fosse stato arre-cato a qualche regia tabella is Italia, l'on Barzilai non avrebbe certo udito parlare ne scrivere di strette di mano tra i tumultuanti e la forza armata, ma di rivi di sangue, ad onta che l'Italia sia un paese modello in linea di regime costituzion

- Perchè gli italiani dell'Istria voglio no l'unione con Trieste 1

- Perche prevedono che la saragrande maggioranza slava di quella provincia, ci finora e l'è al presente minoranza in Dieta diventera maggioranza anche in quest'aula non appens le circostanze reciameranno ene si cangi l'attuale sistema fatto a tutto uso o della minoranza italiana, la quale se fin ora seppe imporsi e se presentemente ancora riesce ad imporsi, non varra — osia mo sperarlo - ad imporsi in un non louavvenire, quando, cioè, la maggioranza slava reclamerà con tutta energia l'applicazione del Gleiches Recht für Alle

- In questi giorni delle tabelle gli organi italiani si richiamano al § 19 delle leggi fondamentali dell'unpero; a quel S cioè che parla d'egunglianza di diritti per non è un controsenso il richiamarsi da parte loro a questo § in base al venne appunto camanata ministeriale a proposito delle tabelle bilingui; ordinanza contro la quale essi prote-

-- Per essi non è un controsenso nei glianza, equiparazione, uguali diritti per tutti viene apposta la seguente nota: per tutti si ma soltanto non per gli Slavi, i quali ultimi, avuto riguardo al loro numero, se ven equiparati a noi, ci strapperanno dalle mani quell' ingiusto predominio che noi esercitismo su di essi da secoli.

- Avete letto che anche nella città fortezza - a Pola - quei patres patriae ebbero, in seduta pública, a protestare contro l'ordinanza ministeriale riguardante le tabelle bilingui?

- Si abbiam letto, e non ci siamo punto meravigliati, ad onta che fra quei patres natriae si trovino otto publici impiegati dell'i. r. Marina di guerra.

- Ma se l'i. r Comandante di fortezza tollera che anche gli impiegati della Marina protestino contro le ordinanze ministr riali, a che si dovrà giungere?

- Non siamo chiamati noi ad indase. A noi preme soltanto che gli addetti all'i. r. Marina non favoriscano ni elettorali e coi loro voti l'elemento italiano a scanito del croato, di cui è composto quasi tutto il personale della Marina stessa. E questo è il minimo che possismo domandare da quel publici funonari.

Perchè il proprietario del locale «Caffe Tommaso» frequentato in grandissi-ma parte da noi slavi, si ostina nel non voler abbuonarsi al «Pensiero Slavo oltre 50 avventori slav glielo abbiano chiesto ?

- Perchè quei 50 avventori continue cora a frequentare quel Caffe.

... - Si può i ncolpare quel proprietario

- Niente affatto. Anzi egli dal suo punto di vista sa bene di risparmiare all'auno fi. B. Quelli che devono essere incolpati sono i frequentatori slavi, i quali non hanno tanta energia da dirgli: o abbuonatevi, o nor metteremo più piede nel vostro locale

- Anche da ció si vede che gli Slavi in fogni occasione si mostrano troppo indul genti — non è vero y

- Purtroppo !

### Rappresentanza e Deposito



fabbrica WITHE premiata all'oltima no di Parigi, con medaglia d'ora di prima date. Tengo macchine Su apparati, aghi ecc. Assur assuma a prozzi Singer, Hows ed al

Ferdinando Pecenco Trieste — Piszza piccola, dietro il Mag

#### Parlamento Austriaco

(Vienna 21 ottobre)

Il riposo domenicale.

Oggi fu presentata alla Camera dei deputati la proposta del governo, concernente la regolazione del riposo nei giorni festivi e nelle domeniche. Secondo il progetto, ore consacrate al riposo chiudere anche quei proprietari di negozi, vie non tengono al loro servizio operai Nelle giornate di domenica sarà perme di lavorare al massimo 6 ore.

#### line domanda e una interpellanza.

Il giudizio distrettuale di Laa domanda l'autorizzazione a procedere contro il de-putato Gernhaft per offesa all'onore. Il deputato Kurz dirige un' interpellanza al miuistro dell'interno circa lo scioglimenti della Società accademien ccha Statija d Prnga.

#### Il nuovo codice penale.

Il relatore **Eknopp** (tedesco presenta la relazione della commissione al codice penale sul progetto del muovo codice, raccoman-dundone l'approvazione per intero. Slavik (giovane celia), iscritto contro il progetto dichiara ch'egh ed i suot consenzienti vo-teranno contro, perché esso viola l'autono mia delle provincie e limita il diritto dei cittadini di esprimere liberamente la loro opinione e perché ancora la materia non vi ordinata con criteri scientifici.

#### La protesta Moscovics.

Il deputato crosto dell' Istria orientale. Spinčić riferisce sulia protesta avanzata ilal dott. Leone Moskovics contro una decisione dell' i. r. Luogotcuenza di Trieste. Il relasingoli gravami del dott. Mo skovies e propone che si approvi la propost della commis one di passare cioè gli 011 al ministero dell' interno, affinchè samin scrupolosamente la questione e de cida secondo equità. Il deputato dott. Rizz deplora che questa relazione sia stata affi data allo Spinčić, nemico politico del petente dott. Moskovics. Spinčić dichiars egli non è nè amico nè nemico politico del cetente, il quale personalmente gli è scomotivo di declinare la riferta, offertagli dal residente della commissione si reclami Del resto i suoi partigiani sono già abituat alle proteste degli italiani, che sono del tutto ingiustificate. (Approvasioni dai banchi dei crodti e giovani čeki). La proposta dello tott Spinčić è approvata.

(Vienna 24 ottobret

## Le interpolianzo dei deputati sieveni e croati cullo dimestrazioni contro le tabelle bilingui

In chiusa dell' odierna seduta della Ca mera, il deputato sloveno Klun e consorti (c/sè Hohonwart) interpellano il ministro dell'interno sui fatti di Pirano. Nella motivazione il deputato Klun, incaricato di svolgere l' interpellanza, dice fra altro qua segue : Quaudo, il 18 corr., gli operai di Vienua tentarono d'inscenare una dimostratra gli applausi della Camera, cohe gli or rani dell'autorità dello Stato sap emplere il loro dovere di mant nere l'ordine e la sicurezza publica, e di reprimere con la forsa eventuali eccessi illegali, e di

impedire che i fattori Jegislativi aves ad essere influenzati dagli argomenti della piazza». Di fronte a queste dichiarazioni ap-pare ora addirittura incredibile che il governo abbia mostrato tanta debolezza fronte ai tumultuanti di Pirano ed abbia ritirato una disposizione ch' esso stesso a-veva emanata. L' interpellente pone perciò al ministro le seguenti domande :

1) Ha ricevuto S. E. un rapporto uffi-

ciale sui fatti di Pirano.? -- 2. E vero che il podestà di Pirano abbia assicurato i di-mostranti, in nome del commissario governativo, che le loro domande sarebbero soddisfatte e che si riattaccherebbe la ta-bella recante soltanto la leggenda italiana: 3) - In caso affermativo, come può giustificare S. E. il contegno del commissario vernativo, invisto dalla Luogotenenza Trieste, conteggo che per la sua debolezza pregindica in sommo grado l'autorità dello Stato? --- 4, E.S. E. disposta a chiedere stretto conto del loro operato agl'impiegati della Luogotenenza di Truste, e in prima linea al Luogotenente su cui pesa la responsabilità dell'inconveniente accennato ed a far eseguire risolutamente le disposizioni emanate dai Ministero della giustizia? - Quindi i deputati Spinčic, conte Alfredo Coronni e consorti presentano un' interpellauza als' intero gabinetto tanto sui fatti di Pirano, quanto su quelli di Capodistria Nella motivazione è detto : A Capodistria detto : A Capodistria, dove ii 14 corr. ebbe luogo una seduta co contro l'ordinanza del Tribunale d'appello di Trieste rispetto alle tabelle dei gindizi, i consiglieri comunali, all'uscire dall' edifi municipale, furono accolti da una scaiera di circa 50 persone al grido di : Vita l' Istria italiana! Viva la Lega Nazionale! Viva l'Italia! Viva l'Italia unita! — Sotto le case di alcuni creati e sloveni fu gridato: Fora i croati ecc. A Pirano furono pure votate delle proteste e inscenate diostrazioni cosi gravi, come non si videro dal 1848 in qua. Secondo le notizie publiente das giornali di Vienza, nella notte di domenica a lun di, a Pirono, un'enorme massa di popolo si scagliò contro le guardie slave di nazionalità, al grido di Abbasso gli slavi '

Atti di distruzione furono commessi in parecchi luoghi, anche nelle case di due canonici; ad una di queste case fu sfondata la porta d'ingresso e devastata la cantina, In seguito agli eccessi ripetutisi lunedi e che furono tali da esigere l'intervento della torza armata, il commissario, covernativo si trovo indotto a promettere che la tabella recante soltanto la leggenda italiana sarebbe rimessa a posto; ció fu anche fatte e così il deptitato Barzini, che è intenzio-nato di presentare ni Perinamento italiano un' interpellanza a queste proposito, ha tutta ragione di cinamarsi soddisfatto. Gl'inter pellanti porgono percio al governe de se-guenti domande, 1) I fatti accennati seno realmente avvenuti = 2) In caso afferma-tivo, è disposto il ministero i prendere energiche misure per tutelare i crosti-slovem e gl'italiani di spirito conciliante dalle mi-naccie delle turbe italiane sobiliate da alcune città dell' Istria? 3 Che provedimenti intende prendere il governo di fronte ai contegno delle autorità, che cedettero agli argoment, delia piazza e fe<mark>cero r</mark>imettere Pirano la tabella con la sola leggenda ita-

a: In nome degli sloveni del suo gruppo, il conte Hohenwart si recò dal conte Schonborn.

Il ministro della giustizia dichiarò al capo dei conservatori di manear tuttora di notizie ufficiali; essere però sua opinione che le tabelle italiane non sieno ene provisorie, in attesa che sieno pronte quelle bilingui; comunque, egli si disse risoluto a far eseguire le disposizioni prese.

Se il ministero non avesse ad essere d'accordo con lui, egli ne trarrebbe per la propria persona le conseguenze naturali. Il conchiuse : I croati-sloveni si tran quillizziuo, che la loro giuste, seusa dovrà trionfare. (Starem a vedere, Sc saran rose e se saran spine pougoranno. N. d. Red.)

#### internellanza Biankiei.

Il deputato croato della Dalmazia Juraj Biankini interpella il governo sulle misure prese in Dalmazia contro la filossera.

#### Il re di Serbia al Parlamente.

'All' odierna seduta della Camera dei leputati assistette dalla tribuna diploma anche il re di Serbia. Il presidente della Camer barone Clumecky feee al re gli onori di casa. Il re fu oggetto della ourk sith generale.

> · (Vienna 25 ottobre). Centre la ditesa del massa.

Alla odierna seduta della commission deputato ceho Krumbhelz fece alla presenza nistro Welsersheimb la seguente dichiara-

qualsiasi domanda di contingenti e ciò per motivi svolti dal postro rappresentante alle Delegazioni, vate a dire: 1.) perc è il mili-tarismo creato dalla triplice alleanza ci opprime e distrugge le postre risorse econ e finanziarie; 2.) perche nell'esercito uon si tiene alcun conto delle nostre esigenze nazionali, che il nostro numero e la ostra importanza pienamente giustificano; 3.) perché il sistema politico dell'impero che pernia appunto sul militarism stri diritti politici e nazionali. nostro voto non deve essere inteso come un atto di ostilità all' esercito; esso è semplice mente una conseguenza necessaria condizioni di fatto prima deplorate.

### Informazioni e Note

I dispacci scambiatisi tra il principe del Monteuegro e lo Ce-sarevió Nikola. Sua Altezza il principe della Crnagora, non appena ebbe ad apda un dispaccio pervenutogli 19 corr. dal ministro russo degli esteri Girs, il grave stato in cui versava il Gosu-dar Imperator, Alessandro III, si affrettò d'inviare nello stesso giorno all'erede del trono russo, il granduca Nikola Aleksandrovici il seguente dispaccio, che traduciamo dal-l'ufficioso «Glas Crnagoren» di Cetinje del 20 corr.:

Oltremodu preoccupato ed addolorato in seguito alle notizie, che mi giungono da Litadia, non mi rimane altro che di unire Le mie fertide preci e quelle del min popolo Vostre per il ricupero della preziosa salute

del mio grande e magnanimo Prolettore.

A questo dispaccio rispose da Livadia il giorno seguente il granduca Nikola:

Cetinie

Profondamente commosso Le ringrazio pe Lei nobili parole e fercenti preci. La malattia 2 ancora grave. Speriamo in Dio

Il «Gias Crnagorca» uscì lo scorso lu nedì in edizione straordinaria per publicare la risposta del granduca Nikola e gli altri dispacci riguardanti l'augusto paziente

...Razza siava barbara, brutale Ignorante, animalesen! Questi atroci insulti lancia nelle sue colonne quella poz-zanghera di «Gazzetta di Venezia» delio scorso giovedi che passa nel Veneto per giornale ufficioso e il di cui proprietario e direttore è il famoso conte Maccola senza conten

La ristrettezza dello spazio non ci consente di rispondere oggi, come il dovrem mo, a questi triviali insulti bacciati contro quella grande e nobile razza, cin e Giusep-pe Mazzini e Camillo Cavour e tanti altri geni politici d'Italia seppero rendere a suo tempo giustizia; così pure per lo stesso motivo non rispondiamo oggi agli altri noi meno atroci insulti lanciati da quel gior-nalaccio nel suo numero di ieri contro i popolo croato; insulti che sulle colonne della Gazzetta» si compendiano nei seguenti termini. croate croatacci, impenitenti ingoiatori di

Nen rispondiamo per oggi, diciamo, ma, - nel mentre a nome della civiltà italiana protestiamo contro quelle parolàccie de soltanto delle donne da trivio, non già gue soltanto delle donne da trivio, non già d'un giornale che vuol spacciarsi per serio - ci limitiamo di rivolgerei al direttore e proprietario della «Gazzetta di Venezia» co

Conte Maccola! ti suggerisce forse il gentil sangue latino che scorre nei tuoi magnanimi lombi d'insultare così brutalente e impunemente una razza, alla quale ziare se un di alle orde turche non riusci di devastare, come l'intero occidente, cos anche il giardino d' Europa ?

Tu, figlio della gentile Italia, osi chia mare barbari ecc. quegli Slavi i di -antenati, per salvare gli avituoi, merirone combattendo da leoni sui campi di batta Tu che nel giardino della metropol d'una gloriosa stirpe di questa razza, cui chiami barbara, brutale, ignorante, anin sca — pur vorresti cogliere un vago per migliorare le tue deboli finanze?

Ah nò - e te lo manda dire il «Pensiero Slavo» da queste sponde — non sarà mai vero che quel fiore si dia in braccio ad un triviale insultatore della razza slava in ge nerale e crosta in particolare i

Le interpellanze dei deputati creati della Balmazia. Il 19 corr. il deputato croato della Dalmaria, Dr. Bulat mosse al parlamento di Vienna un'interpellanza riguardante il prolungamento del tronco, ferroviario Sizak-Novi fino a Knin - Il Dr. Klaic fece una proposta d'orgenza concernente i sussidi da accordarsi alla popolazione di Kuin, gravemente danneggiata dall' innoudazione. L' urgenza venue morpita e la proposta venne demandata alla com-missione del bilancio. — Il deputato Borcic

interpellò sut lavori d'asciugamento paludi di Solin (Salona). L'interpellanza iossa dal deputato Biankini il 24 corr. vedi nella rubrica «Parlamento austriaço».

Lo Slovenski Narod» di Ljubliana (Lubiana) dello scorso mercoledì reca un articolo di fondo intitolato «Rinaldini contra Schonborn».

Non lo riproduciamo - come il vorremmo — per motivi facili a comprendersi.

Per gli stessi motivi non possismo

riprodurre nemmeno l'articolo di fondo della «Politik» di Praga dello scorso giovedi, riguardante gli eccessi di Pirano e il contegno dell'autorità politica.

Come si paga la Austria l'interesse che uno prende alla vita intellettuale e politica del vari popoli? La risposta a questa domanda dà il signor Biörnstjrne Björnson Questo celebre poeta e uomo político del Nord, il quale ogni anno si reca a passare qualche mese nel Tirolo, inviò alla «N. F. Pres-es la seguente lettera, a proposito del bollo dei giornali, istituzione sua non si conosce e non vige che in Austria ed in Turchia.

Al signor redattore-capo della N. E. Presse. Sul punto di abbandonare il Tirolo, per la cui ospitalità sono, come sempre, gratissimo, mi permetto un'osservazion dirigo al suo pregiato giornale. L'anno scorso pagai all'erario austriaco per bollo di giornali — ad un soldo la copia — 30 fiorini; quest'anno pagai più di 40 fiorini. Davido il deve dedurre: che in Austria è tassato l'interesse che uno prende alla vita intellettuale e politica dei vari popoli.

Devotissimo Björnstjerne Björnson.

Il vice-consolate francese a Spaiato. In seguito alla rinuncia del sig. Pietro de Tartaglia al posto di vice-console di Francia a Split (Spalato), il consolato generale di Francia in Trieste ha per ora avocato a sè tutti gli affari di competenza di detto vice consolato

Pel coltivatori degli olivi. Leggiamo nella «Smotra» di Zadar (Zara): In seguito ad autorizzazione dell'eccelso i. r. Ministero d'agricoltura, si terrà pei p denti, presso la agraria di (Gravosa) dal 13 al 28 novembre a. c., un teoricc-pratico sull' allevamento e potatura degli olivi, nonchè sulla sulla potatura fabbricazione dell'olio di oliva. Allo scopo di facilitare la frequentazione di questo corso possidenti meno agiati, la Luogotenenza Imata, iu seguito ad autorizzazione nisteriale, assegnerà loro delle sovvenzioni di 50, 40, e 30 fior., a seconds della di-stanza tra il luogo di domicilio é Gravosa e le condizioni economiche dei singolt.

possidenti che intendessero profittare di questo corso, dovrauno dirigere le loro suppliche direttamente alla Luogotenenza di Zara, alla più lunga sino al di 5 novembre a. c., con un' attestazione della rispettiva suministrazione comunale, che occupano della coltura degli olivi causa le loro ristrette risorse economiche. non potrebbero prender parte al corso aud-

Si osserva che l'ercelso i. r. Ministero d'agricoltura ha per quest'anno aumentato il complessivo importo delle sovvenzioni a f. 600 ed ordinato che di questa somma siano distribuiti circa f. 200 fra i concor-

Una morta che partorisce. Nel Comune di Siklo, Comitato di Arad, avvende il seguente fatto raccapricciante

Certa Sofia Serban, di 19 anni, che era in istato di avanzata gravidanza, morì al 2 corr. dopo una malattia di pochi giorni. La defunta fu deposta sulla bara e la famiglia fissò i funerali per il 4 corr. Senonchè, due ore prima che giungesse il carro mortuario, quindi quasi due giorni dopo che la Serban si trovava sulla partori un bambino morto La famiglia decise di ten

La famiglia decise di tentre il fatto na-scosto e di far dar sepoltura ai due cadaveri, mettendoli nella medesima cassa. Nè il prete, nè alcuno del componenti il corteo s'accorse che la cassa mortuaria giorno dopo, il fatto, nou si sa come, venne a conoscenza del vicinato, e la presidenza municipale lo riferi al giudizio distrettuale di Kis-Jeno. Il giudice istruttore procede ora nella sua inchiesta. Probabilm ne del cadavere della Serban risulterà che ella fu messa sulla bara, mentre non era morta, ma semplicemente in istato letargico.

Il "Pensiero Blave" si ve Trieste presso P«Agennia internante nale di Gazzette-; « Split (Spainte) presso St. Bulat; a Volés ika pres Olov. Spenden; a Pola nel postini di tabacco di A. Bersatti (Via Arsenale) e Ant. Pavletit (Via Berbscani); a Zadar (Zara) presso Giev. Pampane.

### Cronaca della Città

L'admanza straordinaria della locale società politica «Fdinosi» fu tenuta in questa città la scorsa domenica. Oltre ad alcune interessanti risoluzioni e este, riguardanti lo stato economico del ostro popolo, filrono secolte a unani mità i voti le seguenti: 1) ohe la Presidenza si rivolga al mi-

nistero della giustizia coll'invito che venga estesa l'ordinanza, riguardante le tabelle bilingui, anche ai giudizii di Trieste e Buje, ure havvi dell'elemento alavo in gran

2) che la stessa Presidenza raccomandi ai deputati croati-sloveni al Parlamento di Vienna di votare compatti pel suffragio universale:

3) che nella ventura primavera conv chi un grande Tabor (meeting) in uno dei luoghi del Litorale che le sembrerà più

La locale società scolastica del SS. Cirino o Motodio terrà domani nei docali della scuola slovena (via Giuliani). la sua adunanza generale col seguente ordine del giorno: 1) Discorso del presi-dente; 2) La relazione del segretario; 3) Ii resoconto del cassiere; 4) Eventuali propo-ste; 5) Elezione del presidente e della Direzio

I aignori soci sono invitati ad accorrer numero

Il locale «Slovanski Svet» (Mon Slavo), uno dei migliori organi dei no stri confratelli sloveni, scrive nel suo pe nultimo numero a proposito del nostro gior nale quanto segue

all Pensiero Slavos ki je v povečan obliki poprejšnjega Puljskega tednika «Il Diritto Croato», letos preselii se v Trat, Diritto završil je VI. leto izhajarja. Specijalno zagovarja interese hrvatskega in slovenskega naroda v smislu hrv. drž. prava, v obče pi se poteguje za skupne interese vsega Stostva. Na italijanskem pisani list more dalcč na okolo osvetljevati položenje vanskih narodov in s tem moralno vplivati pa druge narode. Glavuo je pri tem, da ga dobivejo in čitejo uredništva drugili narodov, to se tudi godi pri «Il Pensiero Siavo». Ali narošnikov vendar re more dobivati od tujcev dovolj; zato pa morajo Slovani uvaževati zadačo in vlogo takega lista in ga posebe še podpirati iz takih povodov, daši je gradivo, katero razpravlja, samo po sebi vredno čitanja in a fem tudi podpor Slovanski naobrażenci ne smejo vinskem duhu poprasevati se, ali je spe cijalno njim osebno tak list potreben, ampak morsjo gledati, ali je list v obče potreben, in torej zaradi občih slovanskih koristij podpore vreden, in odgovor je gledé na «ll Pensiero Slavo» naj ga Slovani in sosebno oni tudi dejanski podpirajo.»

Arresti. Ci viene riferito che ieri furono arrestati in questa città sei individui che erano intenzionati di recarsi in Istria per aizzare gli italiani contro le tabilingui.

Il Luccotenente Rinaldini Vienna la sera dello scorso gioved), ad audiendum verbum per le tabelle bi-

A proposito delle inscrizioni bilingui. scrive la locale ufficiosa «Adria»

14 corr. quanto segue:

«La settimana non fu priva d'interesse pel nostro microcosmo.

«De)lo strepito se n'è fatto nei giored un pochino anche nell' aula magus del Patrio Consiglio; naturalmente a quello strepito tennero bordone i commenti attorno ai tavoli dei caffè e delle trattorie.

«Quelli che sogliono, quantorin buona non saprei dire, guardar gli avveni menti che si svolgono quotidianamente con certe lenti d'ingrandimento nazionale-polila cui potenza ideale supera quelle più celebrati telescopi, hanno strillato e strillano esser nientemeno che la patris lingua alava di cui debbono esser forniti insieme a quelle in lingua italiana, gli uffici giudiziarl di alcune città dell' Istria.

Non comprendiamo davvero come ciò sa allarmare le coscienze. L'indicazion in lingua slava è fatta per gli Slavi che non ne conoscono altre; e nessuno può negare che in Istria degli Slavi ce ne sicuo parecchie migliais. (Cento e settantamila, «Adria» diletta, giusta la stessa sta-tistica ufficiosa. N. d. Red.)

«Le iscrizioni poligiotte sono d'uso generale anche nel commercio; non vediamo noi qui, a Trieste, isbelle in francese, in in ungherese, in russo, in ispagnuolo ed in qualche altra lingua ancora i Negli uffici publici frequentati dai forestieri, ci sono inscrizioni indicative in più lingue... a comodo naturalmente dei forestieri... E chè perciò? Forse da quelle iscrizioni i più inosi patrioti vedeno offesa o-mini ciata la loro nazionalità o il patrimenio

della paterna lingua?

giornale che, venuto da pochi giorni alla luce, presentasi come uno dei più intransi-genti campioni della più esclusiva italianità. suonato campana a martello su periglio della marca slava e per Annibale che yede alle porte (forse di casa sua ?) il «Paese» ristampa certi articoli del «Nuovo Tergesteo» — foglio morto, e sepolto da molti anni e che rappresentava lo stesso partito che il «Paese» ora vuol rappresen tare — articoli nei quali si propugnano i diritti degli Slati, di fronte ai Tedeschi e 'invoca l'eguaglianza dei diritti per gli Slavi.

«Ed adesso gridano perchè certi diritti prima negati agli Slavi al riconoscono?... Ma, siamo giusti! Dove mai, per qerti ultrarali ata di casa la logica? Forse nelle 1ih più inaccessibili profondità della Grotta dei

Così l'organo ufficioso.

Ed ora ci sia permesso di chiedere: ne mai l'«Adria», dopo aver scritto queste inspirate parole, può giustificare l'ordine impartito otto giorni dopo al commissario politico di Pirano di far levare la muova tabella bilingue dal giudizio di quella città e di farvi apporre la vecchia avente la sola scritta italiana

Lina rettifica. Il locale «Piccolo» a vea sparso si quattro venti la notizia che alle dimostrazioni contro le tabelle bilingui presero parte anche i campagnuoli sloveni del distretto giudiziario di Pirano e Capo-

Questo canard, con cui il «Piccolo» more solito voleva mistificare il publico, smentito da parte competente con la seguente rettifica, che lo stesso giornale fu costretto di publicare nella sua edizione serale del 20 audante :

In base al § 19 della legge sulla stampa La invito ad inserire nel Suo giornale la seguente rettifica:

La notisia contenuta nel N. 4665 del «Piccolo della sera» d. d. 17 ottobre a. c. secondo la quale nella sera 16 corrente avrebbe per' le iscrizioni bilingui, alla quale acrebbero preso parte anche dei villici di Gason, Monte, Paugnano, Sergassi, Pobeghi, Carcauzze, Bertocchi ed altri villaggi e che la folla sarebbe stata dispersa dall' i r. gendarmeria, è una mera invenzione non essendo stata turbata in quella sera menomamente la publica quiete e tranq tillità

Dall'i. r. Capitanato distrettuale Capodistria, li 19 ottobre 1894. Il Dirigente Perinello.

La prossima asta del vini. — amministrazione dei Magazzani generali

di qui publica una notificazione, con la nde noto che nel giorno di martedi 20 novembre a. c. nella sala a pianoterra dell'edifizio di Borsa, sarà tenuta dalle 1 ant. a mezzodi, una publica asta di vini istriani e dalmati, indi dalia 1 alle 4 pomdel medesimo giorno, publica asta di vini esteri, ed invita il publico ad intervenirvi coll' avvertenza che in caso di bisogno l'asta sarà proseguita nel giorno sussegnente alle medesime ore e che all'asta si procedera secondo le consuete norme, di cui ecco le più importanti

I vini insinuati all'asta non possono venir ritirati prima del decorso dell'asta e visitati in qualunque tempo; campioni dei vini saranno esposti nel locale dell'asta.

Sta in facoltà dei venditori di domandare l'analisi dei vini da parte del laboratorio chimico dell' i. r. Dogana principale, ovvero da parte della stazione agraria sperimentale in Gorizia. L'analisi verrà provveduta col tramite degli ii. rr. Magazzini generali, qualora i vim vengano immagazzinati almeno 8 giorni prima dell'incanto La spesa dell'analisi parte. Vini artifician (a sensi dell' ordinanza 16 settembre 1880 B. L. I. 121i, vini guasti non atti al consumo, sono esclusi dell

L'acquirente è tenuto di versare all'atto della delibera a titolo di caparra f. 2 per ogni 100 chil. in contanti o in cartelle di publico credito austriaco al valore dell'ultimo listino della Borsa di Triesto Tale caparra sara dedotta dall'importo com plessivo, oppure, pagato questo, sarà resti-

tuita.
Il compratore confermerà l'acquisto firmando di proprio pugno il protocollo dell'asta

Ai proprietari dei vini insignati all'asta è libero di parteciparvi sia personalmente, sia mediante incaricati, ed hanno diritto di assistere alla campionatura che sarà fatta dall'i. r. Amministrazione dei Magazzini generali

Per tutti i casi, non preveduti dalle condizioni speciali, vale il Regulamento Ge-nerale pei i publici incanti volontari.

L'espresso Brema-Trieste. Col principio del prossimo novembre entrerà in attività la nuova congiunzione ferroviaria Brema-Trieste

La nuova congiunzione sarà soltanto «La miglior confutazione di tutte le scittimannile. L'espresso partirà da Brema corbellerie dette in proposito, l'ha data il giovedì alle 2 ant., arriverà a Berlino alle

7.35 ant., donde, passando per Dresda e Bodenbach, giungerà a Vienna (stazione della Nordbaha) alle 9.25 pom. A Vienna l'espresso si fermerà soltanto 10 minuti: partirà quindi per Trieste dove giunger venerdì alle 10.25 ant. Il viaggio durerà eomplessivamente 32 ore. Da Trieste poi l'espresso partirà venerdì alle 5.46 pom. arriverà a Vienna sabato alle 8.35; dome-10.10 pom. a Berlino e lunedì alle 5 ant. a Brema.

### NOTIZIE IN FASCIO

20 Ottobre: Si & presentata ogg ministro del commercio una deputa composta dei deputati Francesco e Alfredo Coroniui, Gregordić, Kušur e Ferjandić lumandare che la ferrovia locale Gorica-Aidusina-Vipava-Postojna (Gorizia-Aidussina-Vipacco-Adelberga) sia costruita non a scartamento ridotto ma a scartamento normale. I delegati furono ričevuti anche dal ministro della guerra barone Krieghammer, che si dichiarò favorevolissimo alla costruzione della ferrovia a scartamento normale La Tavola dei deputati di Budapest provò all' unanimità la proposta del presidente dei ministri, di ripresentare invariata illa Tavola dei magnati la legge sulla parificazione degli ebrei. Così pure approvò e modificazioni introdotte dai Mag progetto di legge sulla religione dei figli; cosicchè a questo progetto e a quelli sui registri di stato civile e sul matrimonio ci vile non manca più che la sanzione imperiale. - Il capo sezione del ministero degli affari esteri, coate Welsersheimb fu nomi-nato ministro d'Austria-Ungheria a Bucarest

21 Ottobre : La notte scorsa a Brno (Brunn) furono affissi agli edifici e agli al-beri dei giardini pubblici dei fogliolini voi, che recavano la scritta. l' ragio universale! La polizia l'oglian 0 di questi fegliolini e colse in flagrante ed arresto 23 individui, che ne compivano l'affissione. Identici manifesti furono ad Ostrau e a Privoz.

22 Ottobre: Al palazzo reale di Buda ebbe luogo ieri uno splendido ricevimento al quale presero parte circa 1000 persone Erano presenti tutti i m:nistri, i membri del corpo consolare, molt ssimi deputati e magnati e numerosi membri dell'aristocrazia coppia imperiale comparve alle 8 e mezzo pom., seguita dagli arciduchi Giuseppe, Giueppe Augusto, Ladislao, Clotilde, Dorotea e dalla principessa Luisa di Sassonia-Coburgo

23 Ottobre : L'Imperatore Francesco Giuseppe ha permesso al ministro-presidente principe Windischgrätz, di accettare la diguità di Bailo oporario dell' Ordine sovrano di Malta e di accettare e portare la Grancroce di quest' Ordine; - Il Foglio delle or-dinauze militari rece che lo stesso Imperaha nominuto il maggiore generale Nordenau, tel Ispettore generale del genio ed incarico if maggior generale Wost delle mansioni di ingegnere generale edile. - In Italia vennero sciolte 150 associazioni so-

24 Ottobre: Oggi in Vatienno, sotto la presidenza del Papa, fu tenuta la prima nferenza per addiventre alla riunion chiese orientali alla chie-a cattolica romana. Oltre ad altri dignitari vi assisteve il vescovo-segretario della Congregazione Propaganda. Il Santo Padre apri la seduta con un discorso intorno alle chiese dissidenti ed ai vantaggi morali e materiali che ad esse conseguirebbero dalla riunione alla mnn, che, rispettando i loro primin, eserciterebl di esse la sua sovranità spirituale, contribuendo ad aumentarne il prestigio e lo splendore. Nello svolgere questo argomento, rosi caro al suo cuore. Leone XIII cibbe mo menti di vera ed elevata eloquenza. Diede poi la parola al cardinale Langenieux, ai patriarchi dei Siri e dei Melchitt ed al ranpresentante del patriarca dei Maroniti, affinché esponessero le lero idee. Chiuse pei la seduta annunzimdo che fra qualche giorno convocherà al nuel o i digni prendere definitive risoluzioni circa le chiese rientali. Anche nei circoli liberali di Roma è seguito con interesse vivissimo il risultato ieste conferenze, che rappresentano un entativo politico-religioso di grande importanza, che se avrà esito favorevole assicu rerà a Leone XIII un posto glorioso nella

25 Ottobre: L'ambasciatore italiano a Londra, conte Tornielli, uno dei più rag-guardevoli diplomatici italiani, venne nomi-nato ambasciatore a Pietroburgo. Essendo cgli sposato con una dama dell'alta aristo-crazia russa, lo si ritiene molto beneviso nei circoli politici russi. — Uggi a Budapest saranno sottoposte alla sanzio progetti di legge sul matrimonio civile e sulla religione dei figli. Il principe primate cardinale Vaszary, ricevuto dal re il 14 corr. in udienza speciale, gli ha presentato un indirizzo, firmato da tutti i vescovi dell'Un-gheria, in cui lo si prega di rifintare la sua sanzione alle leggi per le riforme politicheconfessionali. - Il «Pilaner Local Blatts annucia che due individui. attualmente detenuti nel penitenziario di Praga, sono gra vemente sospetti di aver collocato della dipamite. sotto il ponte di Rothenthal nell'epoca in cui l'Imperatore fu a Reich I due sospetti furono soptoposti a lungo e so interrogatorio. — Il re Alessa di Serbia è partito per Belgrado. - Il «Messaguero del governo, di Pictroburgo combatte le voci di Borsa tendenti a far credere che sieno diminuiti gli effettivi d'oro di spettanza del governo. Il giornale asserisco che le esistenze in effettivo al 10 corr. importavano 646,291 rubli.

26 Ottobre: È arrivato a Belgrado re Milan per salutare suo figlio Alessandro - Mentre, ieri, il re procedeva in carrozza dalla stazione della Ostbalin al palazzo reale di Buda, il meccanico Giovanni Krems getto un plico nella carrozza dell'imperatore e si diede joi alla fuga. Arrestato dalle guardie e tradotto al capitanato della città, egli dichiarò che nella supplica domandava la riassunzione di un processo. Fra il numeroso publico che formava spalliera, il caso destò grande emozione.

Tipografta Pastori.



### in FIUME.

ca acters: Flume-Zara-Spatato-Gravo codo-Gattara: Partenza da Fiume domenica alla 1 ant. Arrivo a Cattaro lunedi alla 2º, pom. Partenza da Cattaro martedi alla 5 ant. Arrivo a Fume mercoledi alla 5 pom.

Arrivo a Piume mercoledi alle 3 pom.
Linea colore : Flume Zara-Spalato-Mockevië:
Partenza da Fiume mercotedi alle 1 a.m.
Arrivo a Metkovië giovodi alle 7 ant.
Partenza da Metkovië venerdi alle 8 ant.
Arrivo a Fiume sabato alle 4 pom (Nel ritorio tocca Trappano e Makarska).
Il tiaggio da Fiume è di 6 ore più brece di
quello da Trieste.

I piroscati delle due linee celeri su indicate offrono le inigliori comodità ai P. T. sig. passeg-

frono le migliori comodità ai P. T. sig. passeggieri; eleganti saloni, speciali e spaziose cabine da letto, illuminazione elettrica, bagni, sollecitudine di servizio, cucina squisita, occellenti vini da pasto e de dessert, giornali, fumatoi e speciali aloni di conversazione, saloni per signore

Lines perfales i Finese - Lussingrande - Selve -Zara-Sebenico-Tran-Spalnto-Milna-Bol-Gelsa-Cittavecchin-Lesime-Lissin-Gurzola-Grivona O Inquasi, Castelinuovo (o Meljine), Teodo-Rijsano-Pernste-Perzigno-Gattare i Partenza de Jiame ogni mercoledi alle ore 7 pom

Linea postale : Flume Sebenico-Traú-Castelvec-chio-Spalato-San Pietro-Tostire-**Publide** : Partenza da Flume ogni venerdi alle ore 4 pom.

Linen postale: Flume - Crikveniko - Verbenico Novi-Segna-Besennuova-Arbe Novalja-Zera: Partenza do Fiume ogni marted) alle ore 5 ant Linea postale: Flumo-f.ovrana-Mosconice-Ber-sec-Rabac-Cherso-Pola-Fasana-Rovigno-Paren-

sec-Rubae-Cherso-Pola-Fasana-Rovigno-Puren zo-Triosia Partenza da Fiune ogni mercoball alle ore 9 ant 'Arrivo a Trieste giovedi alle ore 17, pom.

Arrivo a Trieste gasceli alle ore 17, poin.

Linas postale | Fluene-Ablesan-Lovanna-Medéenires-Herseale-Fluene-Ablesan-Lovanna-Medéenires-Herseale-Fluene | Fluene | Fluene-Ablasin-Lovanna-Moséenires-Bersea-Cherso-Martinséen-Ussero-Lausdines-Fluene-F

nice-Bersestantes piccole
piccole
Partenza da Fiume ogni mercoledi alla ore 6 ant.
Arrivo a Lussanpiccolo il giorno stesso alle ore 2 pom.
Ritorno a Fiume ogni giovedi alle ore 2 pom

stitorno a Fiume ogni giovedi alle ore 2 pom Linea postale : Flume-Castelmuschio-Malanska-Veglia-Merigi-Veglia: Partenza da Fiume ogni domenica, martedi e venerili alle ore 10 ant. Arrivo a Veglia di giorna stesso alle ore 3½ pom. Ritorno a Fiume ogni linedi, mercoledi e sobato alle ore 9½ ant. Linea postale : Bogna-Novi-Selca-Crikvenika-Kraljievica-Flume: Tutti i gorni eccettuate le domeniche.

irallievica-Flower:
Tutti i giorni eccettuate le domeniche:
Partenza da Segna alle ore 5 ant.
Arrivo a Fiume alle ore 9½, ant.
Partenza da Fiume alle ore 1½, pom.
Arrivo a Segna alle ore 6 pom.

Arrivo a Segna alle ore 6 port.

Linea postale: Sagna-S. Giorgio-StarigradStarica-Jaldanac-Cariopage-Page:
Partenza da Segna ogni glovedi e domenica
alte ore 5 ant.
Arrivo a Pago il giorno atesso, alle ore 10 ant.
Ritiorno a Segna il giorno atesso alle ore 5 pon.
MB: Le merci per Cariopago e Pago s' imbarcano
a Fiume ogni mercoledi e sabato.

Linea postale : Buennel-Kraljevica-Urinj-Fiss Tutti i giorni eccettuate le domeniche e i gio fostivi.

Partenza de Buccari :

L. corsa ore 6 ant. — II. corsa ore 1 pom.

Partenza de Fiume :

L corsa ore 6 ant. — 11, corsa ore 1 pom.

Partenza da Finme:

1. corsa ore 9 ant. — 11. corsa ore 5 pom.

Tute lo domeniche e i giorni festivi:

Partenza da Buccari:

1. corsa ore 8 ant. — 11. corsa ore 6 pom.

Efficacissime contro le debolezze di petto di stomaco, brone di stomaco, prou-chiti acute e croniche, tisi incipiente. catarro polmenare e vescicale, asma,

Ф



\$<del>0000000000</del>

Partenza da Flume:
coras ore 2½ pom. — II. coras ore 7½ pom.
Lovana:
Lovana:
artenza da Flume ogni glorno alle ore 10½ ant.
e alle 2½ pom.

e ane z', pom.

Lince diretta Flume-Abbazia:
tenza da Fiume: ogni ora, principiendo elle
ant fino ello 7 pom.
tenza da Abbazia: ogni ora, principiendo elle
ant fino ullo 8 pom.

Società di Navigazione a Vapore

FRATELLI RISMONDO

Lines Speleto-Metković

Partenza da Spalato ogni lunedi alle 8 ant. er Carober; Bobovisće, Milnh, Bol, Gelsa, S artino, Macarsca, Trappano, Fortopus. —

Linea Spalato-Metković

Partenza da Spalato ogni mercoledì e venerdi alle 5 nat. per S. Giovanni, S. Pietro, Postire, Almissa, Pučisče, Makarska, Igrane, Grador, Trappano, Fortopus. — Arrivo a Methović ogni mercoledi e venerdi alle 6.55 pom.; arrivo di ritorno a Spalato ogni mercoledi e sabato alle 6.55 pom.

Lines Spalato-Makareka

Partenza da Spulato ogni lunedi alle ore 1 e 2 pom. per S. Giovanni, S. Pietro, Postiro, Pu-ĉisĉe, Povje. — Arrivo a Makarska alle 7.30 e

kieće, Povje. — Arrivo a stanarena wi. 8.30 pom. 8.30 pom. 8.30 pom. NB. La partenza suddetta sarà divisa: Aprile-Settembre sile 2; Ottobre-Marzo alla 1. Ridomo: Partenza da Makarska ogni martena alio 7, e 10.30 ant. per S. Martino, Gelsa, B. Milia, Bolovisée. Garober. — Arrivo a Spala ajto 3.20 e 8.30 pom. NB. La partenza suddetta sarà divisa: April-Settembre alle 10.30; Ottobre-Marzo allo 7 an.

Linea Trieste-Metković

Partenza da Trieste ogni sabato nile 6 pom per Lussingrande, Arbe, Novaglia, Valenssona Zera, Trou, Spoloto, S. Fustro, Makarako, S Giorgio, Trappano. — Arrivo a Matkovič mar tedi alla 10.13 ant. — Arrivo di ritorno a Triest luncdi alle 5.30 ant.

Linea Spalato-Traù

Partenza da Metković ogni venerdi alle ant. per Trappono, S. Giorgio, Makarsk Pietro. – Arrivo a Spalato alle 9.20 pom. stesso giorno.

Partenza da Spalato ogni sabato alle 6 ant. peraŭ. — Ritorno a Spalato alle 8.30 ant. dello

Filip Barbalić

Sanvincenti (Istra)

istrijanskoga vina

uz prikladne ciene.

Filippo Barbalić

Sanvincenti (Istria)

Tiene grande deposito di eccellenti

vini istrlaui

LA FILIALE IN TRIESTE

Stabilimento Aust di Credito

VERSAMENTI IN CONTANTI MCOBOTE 21/4/, annuo int. verso preav. 4 gior CONTAN

CONTAN

21/2, annuo int. verso preav. 4

33/2, 8

30/2 10 lettere di versamento in Banconote viaca attualmente in contanto di Banconote viaca attualmente di Banconote viaca attualmente di Banconote viaca attualmente di Banconote via

--- a prezzi convenienti.

Drži na prodaju izvrstna

Assume INCASSI d'ogni specie alle più favorevo

Pa ANTICIPAZI. EL SOPYA WARRANTS O VALORI CONDITIONI da CONVENIMI CONTROL VENEZO EL CONTROL CO conditioni da convenirsi.

CEEDIȚI verso documenti di caricazione vanguno aperti a Londa, Parigi, Berlino o se altro piazza file conditioni più modiche

TEDITO venguno rilasciate s

DEPOSITI IN CUSTOMA Vengono rilasciate su qualanque pianza.

DEPOSITI IN CUSTOMA Si accettano in custodia carte di valore, monete doro e d'argento, banco-aote estero a condinoni da pattainsi

VARLIA CAMBIARIO. Alla nostra Cassa sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia verno Lire italiane oppure al cambio di giornata.

TRIESTE 31 genesio 1894.

<u> x0000000000</u>7

#### Premiata Farmacia Prendini N 334 TRIERT PASTIGLIE DI CATRAME

B: pomone guaris breve tempo con il plice mo di queste fiche pastiglio

PARMACIA PREMIONI

Prezzo d'una scatola con istruzion